

LA CANAPA: TRAMONTO E RINASCITA

Il tramonto della canapa avviene negli anni 50/60 a causa della nascita delle fibre sintetiche e a seguire per l'uso anomalo dei suoi fiori e foglie per la trasformazione in droga e a causa di ciò è stata fatta una Legge (Legge Cossiga) che ha ridotto fino ad annullare la sua coltivazione.

La rinascita della coltivazione e la riscoperta delle sue qualità industriali, curative e nutraceutiche è avvenuta negli ultimi 10 anni con la produzione e vendita di piante, fiori e semi a basso contenuto di principio psicotropo (THC sostanza stupefacente cannabinoide), infatti è stata fatta una Legge più permissiva (L 242 del 02/12/2016) che ha dato la possibilità di coltivare cannabis light con contenuto di THC massimo dello 0,2%, pur restando proibito l'utilizzo di foglie e fiori di canapa per scopi alimentari.

La rinascita della coltivazione della canapa sta aprendo nuove opportunità di lavoro per tutta la filiera e contribuirà alla crescita sostenibile e alla ripresa economica ed occupazionale del nostro territorio e anche gli agronomi, parte integrante della filiera, sia nella fase produttiva che di trasformazione, potranno usufruire di tale tendenza. La filiera della Canapa potrà utilizzare per la sua crescita i fondi Europei 2014/2020 per dei progetti tipo i PIF (progetti integrati di filiera), la misura 16.2 del P.S.R. 2014/2020 per progetti di ricerca, oltre ad altre misure i cui bandi saranno pubblicati nei prossimi mesi.

Ragusa, 12.01.2019

Dott. Agr. Francesco Celestre

Presidente Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Ragusa